

Apparsa sulle agenzie di stampa

Il capo della Protezione Civile Guido Bertolaso ha parlato di una situazione davvero critica dove anche i soccorsi sono complicati, l'ennesima tragedia figlia della mancanza di prevenzione. Se si costruisce sul greto del fiume cosa possiamo aspettarci? Poi a tragedia avvenuta si chiama la Protezione civile per fare i soccorsi. C'è un'assoluta mancanza di prevenzione e di rispetto nei confronti del territorio, così eccoci qua per l'ennesima volta sull'ennesima tragedia, che fino a quando continuerà così non sarà sicuramente l'ultima.

Il messaggio

Inviato: 3 ottobre 2009

Da: andrea omissis per la privacy....

A: 'Pier Luigi Ciolli'

Oggetto: R: DISASTRI E SEMPRE DEVE PAGARE IL CITTADINO?

In questo caso il disastro era stato pienamente annunciato, circa due anni fa era già successo qualcosa di analogo, ma senza perdite umane. In una nazione civile, una qualsiasi carica pubblica, sindaco, prefetto o chi preposto a questo compito, si sarebbe preoccupato di mettere in sicurezza almeno le persone.

In una nazione civile, anche i bambini delle scuole elementari sanno che costruire negli alvei dei fiumi, prima o poi porta sciagure.

In Italia, al contrario, ci sono dei cittadini che non lo fanno, violano la legge e le più elemen-

tari norme del buon senso, sostenuti da chi all'interno della Amministrazione Pubblica NON VEDE NON SENTE NON PARLA o peggio SI FA CORROMPERE O CORROMPE. I responsabili di questo procedere delinquenziale incassano denaro e poi spariscono nell'ombra certi che non risponderanno mai delle catastrofi che grazie alla loro criminalità costano perdite di vite umane e danni incalcolabili. Ai cittadini al solito viene chiesto di pagare perché il costo dei soccorsi, il costo della ricostruzione è a carico di tutti quelli che pagano le tasse. Cittadini che pagano le tasse indirette anche se sono titolari di una pensione da fame, che vedono ridotte le cure perché si dice non ci sono più soldi. Per forza lo Stato finisce i soldi, deve pagare per sostenere i cittadini colpiti ma di questo passo non ci sono soldi che basteranno, mai...

RIFLESSIONE: SIAMO DI NUOVO PUNTO E A CAPO?

Possibile che dobbiamo vedere una nuova tragedia che poteva essere evitata con una attenta prevenzione? Per fortuna abbiamo San Bertolaso che corre da tutte le parti per coprire gli errori degli altri. Ma arriva dopo con i soccorsi, perché la sua competenza non è prima del disastro.

Per quanto sopra la domanda è: Se un Sindaco non predispose il Piano di protezione civile operativo, se non verifica e interviene in presenza di evidenti costruzioni abusive o autorizzate in violazione della sicurezza pubblica, cosa gli succede?

Purtroppo, oggi, nei fatti: NIENTE. Si attivano le indagini con oneri mostruosi per l'Amministrazione Pubblica, passano anni, e... la legge e gli italiani hanno la memoria corta.

LA PROPOSTA CHE VI INVITIAMO A FAR VOSTRA E RECAPITARE AL GOVERNO

Per quanto sopra, per un vivere civile, invitiamo il Governo, in difesa di tutti i cittadini, ad emanare una norma che reciti:

Al Dipartimento di Protezione Civile è affidato il potere e le risorse per verificare se i Comuni hanno predisposto il Piano di Protezione Civile Operativo secondo il metodo Augustus.

Al Comune che risulta non aver predisposto il Piano di Protezione Civile Operativo secondo il metodo Augustus:

- 1) È immediatamente attivato il blocco di ogni finanziamento per le sue attività proveniente da Provincia, Regione, Stato;
- 2) È immediatamente attivato il Commissariamento e, qualora la popolazione residente sia inferiore alle 10.000 unità, è attivata la procedura per revocare le cariche elettive e procedere ad accorparlo in altro Comune limitrofo, lasciando operativi solo gli uffici sul relativo territorio;
- 3) In caso di disastro, sono bloccati in via cautelativa i beni dei soggetti che hanno autorizzato le costruzioni, che le hanno costruite, che le hanno acquistate e rivendute.